

Convegno Nazionale Gestione Siti Rete Natura 2000

*Aggiornamenti normativi e di indirizzo programmatico
della Regione Veneto*

Verona, 3 dicembre 2022

Dott.ssa Emanuela Cattelan

1



Direzione Turismo – U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi

Le Misure di Conservazione - 1

Con D.G.R.V. n. 786 del 27 maggio 2016 sono state approvate le Misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) del Veneto al fine della designazione delle Zone Speciali di Conservazione, come previsto dall'art. 4, co. 4 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), per le Regioni Biogeografiche Alpina (**All. A**) e Continentale (**All. B**).

L'apparato normativo degli Allegati è costituito da parte generale (Titolo I), Criteri minimi uniformi (Titolo II), Quadro normativo esistente (Titolo III), Misure di Conservazione generali (Titolo IV), Misure di Conservazione per habitat (Titolo V), Misure di Conservazione per specie (Titolo VI), Norme transitorie e di coordinamento (Titolo VII)

La D.G.R.V. n. 786/2016 è stata successivamente modificata ed integrata con le DD.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, con le quali, tra l'altro, sono stati recepiti suggerimenti del MATTM, fra i quali assumono rilevanza gli artt. 312 e 316, con riferimento alle specie di interesse conservazionistico, per l'applicazione delle Misure stesse.



Le Misure di Conservazione - 2

3

- Le Misure di Conservazione come approvate dai provvedimenti citati, perseguono l'obiettivo di assicurare il mantenimento o il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli *habitat naturali dell'allegato I* e *delle specie dell'allegato II* della *Direttiva 92/43/CEE* e delle *specie di uccelli dell'allegato I della Direttiva 2009/147/CEE*.
- Quali habitat e habitat di specie? – quelli che risultano presenti in misura significativa sulla base dei formulari standard Natura 2000, **integrati** con quelli riportati nella carta degli habitat della rete Natura 2000, approvata con successive deliberazioni di Giunta Regionale del Veneto e reperibili all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/rete-natura-2000-download>



Le Misure di Conservazione - 3

Quali specie? - quelle che sono indicate nei formulari standard, **integrate** con quelle individuate come presenti e potenzialmente presenti in base alla **cartografia distributiva delle specie regionale vigente** (ex DGR n. 2200/214) e sulla scorta dell'idoneità faunistica determinata in base a verifiche e studi effettuati, di volta in volta, nelle pertinenti aree di analisi, per il rispetto degli artt. 312 (regione biogeografica alpina) e 316 (regione biogeografica continentale), che hanno la medesima seguente formulazione: *«I divieti e gli obblighi per le specie, dove non altrimenti specificato, si applicano, anche in assenza della perimetrazione degli ambiti di conservazione ... all'intera superficie delle ZSC, in ragione della presenza delle specie di cui all'articolo 1, comma 4, dei caratteri dei loro rispettivi habitat, delle loro esigenze ecologiche e delle minacce cui esse sono sottoposte»*

Le Misure di Conservazione - 4

5

Le Misure di Conservazione, **di per sé**, perseguono l'obiettivo di assicurare il mantenimento o il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli *habitat naturali, habitat di specie e specie di interesse conservazionistico*.

Perciò è necessaria e opportuna la verifica di coerenza di tutti gli interventi/azioni che sono effettuati nelle aree Rete Natura 2000, in modo particolare con i divieti e gli obblighi individuati

Le Misure di Conservazione - 5

6

Dal punto di vista programmatico, al fine della corretta e compiuta aderenza e realizzazione delle Misure di Conservazione, in un contesto organico, sinergico e continuativo sul territorio regionale, è necessario ed opportuno quanto segue:

- recepimento nei piani ambientali degli Enti Parco (Legge 394/1991, art. 12);
- recepimento nei piani ambientali di cui all'art. 9 della L.R. n. 40/1984;
- recepimento nella pianificazione territoriale dei Comuni, costituendo parte integrante delle NTA dei PAT e delle NTO dei PI (L.R. n. 11/2004, art. 13, co. 1, lett. d: (il PAT) *«recepisce i siti interessati da habitat naturali di interesse comunitario e definisce le misure idonee ad evitare o ridurre gli effetti negativi sugli habitat e sulle specie floristiche e faunistiche»*)

Indirizzi programmatici

Enti Gestori

7

Enti Gestori: con l'art. 4 della L.R. n. 27/2021 il co. 3 dell'art. 2 della L.R. n. 24/2012 è stato così sostituito:

«3 Nel caso siano individuati soggetti diversi da quelli indicati al comma 1, la Giunta regionale nel relativo provvedimento dà conto delle competenze, della professionalità e dell'adeguatezza degli affidatari, in rapporto alle funzioni che devono svolgere.»

Ed inoltre, l'art. 2 della L.R. n. 24/2012, prevede che fra gli enti gestori vi possano essere i gestori di Parchi di Interesse Locale (ex L.R. n. 40/1984, art. 27) dove ricadono i territori di interesse.

DGR n. 754 del 21 giugno 2021 – Individuazione del Comune di Verona, quale Ente Gestore, del sito Rete Natura 2000 IT3210012 «Val Galina e Progno Borago»



Indirizzi programmatici **PAF 2021 - 2027**

I quadri di azioni prioritarie (***prioritised action frameworks, PAF***) sono strumenti strategici di pianificazione pluriennale, intesi a fornire una panoramica generale delle misure necessarie per attuare la rete Natura 2000 dell'Unione Europea e la relativa infrastruttura verde, specificando il fabbisogno finanziario per tali misure e collegandole ai corrispondenti programmi di finanziamento dell'Unione Europea.

Conformemente agli obiettivi della direttiva Habitat dell'Unione Europea, **le misure** da individuare nei PAF sono intese principalmente ad assicurare ***il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di importanza unionale, tenendo conto al contempo delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali.***

Esempi di misure di ripristino e mantenimento (DGR n. 82/2021)

- E.2.3.2. Controllo della ricolonizzazione arborea ed arbustiva delle torbiere habitat 7110* - 7140 – 7150 – 7210* - 7230 – 7240*
- E.2.3.3. Sostegno ai pastori per mancato pascolo nelle torbiere e ambienti umidi
- E.2.6.3. Mantenere la presenza di aliquote di necromassa, di alberi con cavità ed esemplari di grosse dimensioni (creazione di microhabitat)
- E.2.7.4 Rafforzamento delle popolazioni di *Charadrius alexandrinus*

Possibile fonte di finanziamento: FEASR/FEAGA, LIFE, INTERREG

Indirizzi programmatici
Sintesi PAF 2021 - 2027

- *Misure orizzontali e spese amministrative*
- *Misure di mantenimento e ripristino*
- *Misure aggiuntive specie-specifiche*

Misure prioritarie da attuare : 156

delle quali 100 per mantenimento e ripristino, all'interno e all'esterno di Rete Natura 2000

Totale (2021-2027): € 158.042.659

Grazie per l'attenzione

emanuela.cattelan@regione.veneto.it

